EDIZIONE STRAORDINARIA

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 109° — Numero 67

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 11 marzo 1968 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1968, n. **128.**

Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 88 della Costituzione;

Sentiti i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Decreta:

Il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati sono sciolti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1968

SARAGAT

MORO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1968, n. **129.**

Convocazione dei comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in pari data relativo allo scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Visti gli articoli 61 e 87, terzo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Vista la legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per l'elezione del Senato della Repubblica e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per l'interno;

Decreta:

I comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sono convocati per il giorno di domenica 19 maggio 1968.

La prima riunione delle Camere avrà luogo il giorno 5 giugno 1968.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1968

SARAGAT

MORO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1968, n. **130.**

Assegnazione alle Regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione del Senato della Repubblica sono stati convocati per il giorno di domenica 19 maggio 1968;

Vista la legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3, « Modificazioni agli articoli 131 e 57 della Costituzione e istituzione della Regione Molise »;

Visto l'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 64, recante modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, « Norme per la elezione del Senato della Repubblica »;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 55, per la revisione delle circoscrizioni dei collegi senatoriali del Friuli-Venezia Giulia;

Visto il decreto 31 gennaio 1963, n. 18, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 2 febbraio 1963, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 15 ottobre 1961;

Su proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Alle Regioni di cui all'art. 131 della Costituzione, modificato dall'art. 1 della legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3, è assegnato il numero di seggi senatoriali rispettivamente indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1968

SARAGAT

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1968
Atti del Governo, registro n. 217, foglio n. 145. — GRECO

TABELLA DI ASSEGNAZIONE ALLE REGIONI DEL NUMERO DEI SEGGI PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

REGIONI	POPOLAZIONE 1961	QUOZIENTE: 164.740		
		Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
Piemonte	3.914.250	23	125.230	(**) 24
Valle d'Aosta	100.959	—	—	(*) 1
Lombardia	7.406.152	44	157.592	(**) 45
Trentino-Alto Adige	785.967	—	—	(*) 7
Veneto	3.846.562	23	57.542	23
Friuli-Venezia Giulia	1.204.298	7	51.118	7
Liguria	1.735.349	10	87.949	(**) 11
Emilia-Romagna	3.666.680	22	42.400	22
Toscana	3.286.160	19	156.100	(**) 20
Umbria	794.745	—	—	(*) 7
Marche	1.347.489	8	29.569	8
Lazio	3.958.957	24	5.197	24
Abruzzi	1.206.266	7	53.086	7
Molise	358.052	—	—	(*) 2
Campania	4.760.759	28	148.039	(**) 29
Puglia	3.421.217	20	126.417	(**) 21
Basilicata	644.297	—	—	(*) 7
Calabria	2.045.047	12	68.167	12
Sicilia	4.721.001	28	108.281	(**) 29
Sardegna	1.419.362	8	101.442	(**) 9
	50.623.569	**283**	**1.318.129**	**315**

N.B. — Sono contraddistinte con un asterisco le Regioni alle quali i seggi sono stati assegnati in esecuzione dell'art. 57, terzo comma, della Costituzione, modificato dalla legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3. Il quoziente 164.740 per il riparto proporzionale, di cui al quarto comma dell'articolo citato, è dato dal totale della popolazione delle Regioni per le quali non trova applicazione la norma del terzo comma, diviso per *291*, cifra corrispondente alla differenza tra il totale dei seggi assegnati al Senato della Repubblica (315) e il totale dei seggi (24) previamente assegnati alle Regioni contraddistinte da un solo asterisco, in applicazione delle succitate norme. Sono contraddistinte da due asterischi le Regioni alle quali è stato assegnato un seggio in più in base ai più alti resti.

Visto, *il Ministro per l'interno*
TAVIANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1968, n. 131.

Assegnazione del numero dei seggi ai collegi per la elezione della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione della Camera dei deputati sono stati convocati per il giorno di domenica 19 maggio 1968;

Visto l'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1963, n. 2, recante modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione;

Visti gli articoli 2, comma secondo e seguenti, e 3 del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Visto il decreto 31 gennaio 1963, n. 18, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 2 febbraio 1963, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 15 ottobre 1961;

Su proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Ai collegi elettorali di cui alla tabella *A*, allegata al testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361, è assegnato il numero di seggi indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1968

SARAGAT

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1968
Atti del Governo, registro n. 217, *foglio n.* 144. — GRECO

TABELLA DI ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI AI COLLEGI PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

	COLLEGIO	Popolazione 1961	Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
I	Torino-Novara-Vercelli	2.684.677	33	32.995	33
II	Cuneo-Alessandria-Asti	1.229.573	15	24.263	15
III	Genova-Imperia-La Spezia-Savona	1.735.349	21	(*) 47.915	22
IV	Milano-Pavia	3.675.603	45	(*) 59.078	46
V	Como-Sondrio-Varese	1.365 110	16	(*) 79.446	17
VI	Brescia-Bergamo	1.627.619	20	20.539	20
VII	Mantova-Cremona	738.415	9	15.229	9
VIII	Trento-Bolzano	785.967	9	(*) 62.781	10
IX	Verona-Padova-Vicenza-Rovigo	2.254.852	28	4.940	28
X	Venezia-Treviso	1.356.769	16	(*) 71.125	17
XI	Udine-Belluno-Gorizia	1.140.574	14	15.618	14
XII	Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì	2.095.379	26	6.175	26
XIII	Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia	1.571.301	19	(*) 44.575	20
XIV	Firenze-Pistoia	1.245.702	15	(*) 40.392	16
XV	Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara	1.241 127	15	35.817	15
XVI	Siena-Arezzo-Grosseto	799.331	9	(*) 76.145	10
XVII	Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno	1.347.489	16	(*) 61.825	17
XVIII	Perugia-Terni-Rieti	957.150	11	(*) 73.256	12
XIX	Roma-Viterbo-Latina-Frosinone	3.796.552	47	19.914	47
XX	L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo	1.206.266	15	956	15
XXI	Campobasso	358.052	4	36.636	4
XXII	Napoli-Caserta	3.070.570	38	17.118	38
XXIII	Benevento-Avellino-Salerno	1.690.189	21	2.755	21
XXIV	Bari-Foggia	1.923.531	24	35	24
XXV	Lecce-Brindisi-Taranto	1.492.686	18	(*) 46.314	19
XXVI	Potenza-Matera	644.297	8	1.465	8
XXVII	Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria	2.045.047	25	36.197	25
XXVIII	Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna	2.405.474	29	(*, 76.208	30
XXIX	Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta	2.314.527	28	(*) 64.615	29
XXX	Cagliari-Sassari-Nuoro	1.419.362	17	(*) 53.344	18
XXXI	Valle d'Aosta	100.959	1	20.605	1
XXXII	Trieste	293.645	3	(*) 57.583	4
	TOTALI	50.623.569	615		630

N.B. — Sono contraddistinti con un asterisco i più alti resti in base ai quali viene assegnato un seggio in più al Collegio.

Visto, *il Ministro per l'interno*
TAVIANI

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.